

## SUL PALCOSCENICO DEL TEATRO MERCADANTE

L'opera "Ciarlatani" di Pablo Remòn è risultata molto delicata e divertente

**D**elicato, al contempo divertente e drammatico, ed equilibrato nel contemperare impegno e leggerezza si è mostrato "Ciarlatani", tratto da Los Farsantes, spettacolo scritto e diretto da Pablo Remòn e andato in scena al Teatro Mercadante di Napoli per il Teatro Nazionale, produzione Cardellino S.r.l., in coproduzione con Spoleto Festival dei Due Mondi, Teatro di Roma-Teatro Nazionale. Un'opera che, nella scrittura e nella regia, è risultata riuscita nella sua diretta semplicità e immediatezza, nella cura dei dettagli per le cose dette e per quelle apparentemente sottaciute ma manifeste nei simbolismi (per tutti le scarpe rosse), e che

ha saputo intrattenere pur analizzando emozioni, sentimenti e problematiche esistenziali. Silvio Orlando si è confermato attore e interprete tanto cinematografico quanto teatrale e con lui sul palco gli altrettanto bravi Francesca Botti e Francesco Brandi; menzione particolareggiata per la perfetta Nina Pons che ha ottimamente sostituito Blu Yoshimi nel complesso e conflittuale ruolo di Anna Velasco. Con la traduzione italiana di Davide Carnevali, le funzionali scene di Roberto Crea, le luci di Luigi Biondi, i costumi di Ornella e Marina Campanale e la regia video di Nicolò Bressan Degli Antoni.

MARCO SICA

## LA VOCALIST SARÀ A POZZUOLI CON ENZO AMAZIO, CIRO TROISE E MASSIMO MERCOGLIANO

**Maresa Galli** live alla Sala Molière

**N**el Teatro Sala Molière, diretto da Nando Paone (Art Garage, Parco Bogнар, 21), domani alle ore 20 arriva "Sketches of Swing", il concerto di Maresa Galli Quartet, vocalist, con Enzo Amazio alla chitarra, Massimo Mercogliano al basso e Ciro Troise alla batteria. L'ensemble eseguirà celebri standard e composizioni originali, in un viaggio sonoro tra swing e latin jazz.

«Il jazz è improvvisazione. Coniuga rigore e libertà. È un modo di stare al mondo - spiega Maresa Galli - di saper ascoltare, di incontrare altre culture, di viaggiare in punta di note. Sarà fantastico suonare nell'accogliente Sala Molière». Aggiunge Enzo Amazio: «Il jazz è come un gioco a carte scoperte, mette a nudo



— Maresa Galli

la tua personalità». «Il jazz - afferma Massimo Mercogliano - è qualcosa che è in bilico tra la coscienza e l'incoscienza». «È sempre un'emozione suonare un re-

pertorio jazz in un teatro!», conclude Ciro Troise. In scaletta, celeberrimi brani, da "Tenderly" (W.Gross/J.Lawrence) a "All Of Me" (G.Marks/S.Simons), da "How Insensitive" (N. Gimbel/V.de Moraes/A.C.Jobim) a "The Man I love" (G.Gershwin/I.Gershwin), da "My Funny Valentine" (R.Rodgers/L.Hart) a "A Night in Tunisia" (D.Gillespie/F.Paparelli), da "As time goes by" (H.Hupfeld) a "This Masquerade" (L.Russell), da "Round Midnight" (T.Monk-C.Williams/B.Hanighen) a "Don't get around much anymore" (D.Ellington/B.Russell). Jazzisti di lungo corso, i quattro musicisti suonano in diverse formazioni e progetti musicali e teatrali. Al pubblico regaleranno una serata di calde note d'autore.

**L'APPUNTAMENTO** I giovani del laboratorio Officine San Carlo in scena il 27 e il 28 su testi di Lucariello

# "Carmen rap" per la Giornata del Teatro

**"C**armen Rap" alle Officine San Carlo contro il femminicidio tra lirica, prosa e musica: la riporta in scena il Massimo, in occasione della Giornata Mondiale del teatro, con i giovani del laboratorio di Vigliena il 27 e il 28 marzo (ore 20.30). Musiche (eseguite dai professori d'orchestra del San Carlo) e testi sono di Luca Caiazzo, in arte Lucariello, la drammaturgia è di Federico Vacalebre, la regia di Michele Sorrentino Mangini.

All'iniziativa saranno presenti il sindaco e presidente della Fondazione Gaetano Manfredi, il prefetto di Napoli Michele di Bari, la Commissione Straordinaria per il risanamento e la riqualificazione funzionali al territorio del Comune di Caivano con il Commissario Fabio Ciciliano. Il messaggio di quest'anno è "L'arte è



Pace", scritto dal norvegese Jon Fosse. «Lo spunto lirico è l'opera di Bizet, magari con la trama ricondotta a Mérimée e poi trasportata ai giorni nostri, nelle terre nostre - spiega Vacalebre - i contrabbandieri, naturalmente, si occupano di droga, stanno senza penziere. E Carmen, Carmencita, anzi Carmé fa la stessa tragica fine di sempre, perché il fem-

minicidio non è mai stato così di attualità, anche se muore a ritmo trap».

«La mia opera su Carmen - prosegue Luca Caiazzo - è stata sviluppata con l'unico approccio possibile per me: quello di un rapper beatmaker, al di fuori degli schemi del mondo classico. Non ho utilizzato campionamenti degli strumenti elettronici. Gra-

zie alla tecnologia ho potuto adattare direttamente la partitura di Bizet, preservando intatte le arie più suggestive». Xana Vazquez de Prada sarà Carmé, non più gitana, ma portoricana a Castel Volturno. Legge le carte, ma soprattutto fa la ballerina, la cubista, in una discoteca-lido. Don José è ora Giuseppe, interpretato da Alessio Sica, Zuniga è diventato Zurzolo, interpretato da Vincenzo Bove. Escamillo, il trapper "O Torero", è Oyoshe Waza. Le scene di Fabio Marroncelli sono state realizzate gli studenti dell'Officina di Scenografia diretta da Anna Nasone. Giusi Giustino, che firma i costumi, ha lavorato con l'Officina di Sartoria Teatrale Circolare. Al progetto collaborano la Fondazione Una Nessuna Centomila, presidente Giulia Minoli, la cooperativa sociale Eva e Donne del Vino.

## L'EVENTO DI DOMANI

Rama Beach, riflettori accesi sulla Primavera



**"B**reath, breath in the air, set your intentions, dream with care..."

Sarà #followthesun e non potrebbe essere altrimenti, la password per accedere alla prima domenica di Primavera firmata Rama Beach di Varcaturò. Ad ispirare l'evento, in programma per domani nell'esclusivo ritrovo in riva al mare interamente progettato e realizzato a Bali, è stato, infatti, il celebre ed omonimo brano di Xavier Rudd. La giornata prenderà il via alle ore 10 con un lungo brunch, che si protrarrà fino alle ore 16, scandito da un originale sound set a cura di Lunare Project. A seguire, aperitivo con cocktail competition, che vedrà sfidarsi a colpi di shaker i bartender di Prime Napoli, Brusco Wine&Audio Room, Galleria Leone, Wine Club Aversa e Redroom Spritziamo, con dj set by MaLu. Clou della sensitive experience sarà, però, Aarti ovvero "prima di notte", suggestivo rituale induista celebrato al tramonto da un monaco affiancato da un gruppo di musicisti dagli abiti coloratissimi. A dare il "la" alla cerimonia sarà il suono di una conchiglia, seguito dall'accensione di bastoncini di incenso, da agitare in elaborati volteggi, e da lanterne pronte ad illuminare il cielo. Il tutto mixato a musiche, canti, inni e campanelli. L'intensa giornata si concluderà con l'animazione di Iwonom&Soulhution e un ulteriore dj set.

**AL TEATRO AUDITORIUM DON BOSCO NELL'AMBITO DELLA PERFORMANCE TEATRALE DAL TITOLO "NOI SIAMO... LA SEDIA BLU"**

## Attori e cantanti sul palco per i ragazzi autistici

**L'**associazione "Voce di vento" presieduta da Giuseppe Palmieri, in collaborazione con "Donne di carta" e l'associazione "Yoga della risata e oltre", in occasione della Giornata mondiale della Consapevolezza dell'Autismo hanno presentato mercoledì 20 marzo scorso alle ore 20 presso il Teatro Auditorium Don Bosco, la performance teatrale "Noi siamo... la sedia blu" a cura di Teresa Lucente e Giovanna Marrone. I protagonisti della performance "i fuori ritmo", con la partecipazione dell'attrice Flavia Arelli e Sara De Lorenzo, Ballerina di "Danza Orientale", Francesco Caso Musicoterapista, Marco Delle Foglie con il suo progetto "Tutti pazzi per la natura" e tutti gli operatori: Annalisa Però, Loredana Dato, Giovanni Amodio.

«Abbiamo fortemente voluto questa manifestazione realizzata in collaborazione con altre associazioni nostre partner come momento di realizzazione concreta della proposta progettuale che da anni "Voce di vento" porta avanti e che è rivolta ai ragazzi autistici e con disabilità psichiche che frequentano la nostra Associazione. Avranno la possibilità di calcare le scene e vivere questa importante esperienza di vita che li vede protagonisti, coinvolti sin dai primi passi nella realizzazione della performance teatrale dove è stata data attenzione agli aspetti sensoriali ed emotivi dei ragazzi», sottolinea Giuseppe Palmieri, presidente, e Maria Rosaria Toso, vice presidente dell'associazione. Gli ospiti dell'evento sono stati Cosimo Alberti, cantante e attore; Anna Capasso cantante e at-



trice impegnata nel musical "Mare fuori" di Alessandro Siani; Michele Selillo cantautore, introdotti dalla conduttrice Ida Piccolo dimostrando il rapporto che si può creare tra il mondo dell'arte e il mondo dell'autismo guardando insieme con gli occhi dell'amore. Sono intervenuti Massimo Ci-

lenti, presidente della Commissione Politiche Sociali del Comune di Napoli; Maurizio Bertolotto, garante delle persone con disabilità del Comune di Napoli; Bianca Desideri, giornalista, Giurista, Direttore del Centro Studi e Ricerche "Mario Borrelli" Fondazione Casa dello Scugnizzo onlus.